

FORMAZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

UNA ESPERIENZA SULLA VALUTAZIONE DI EFFICACIA A LUNGO TERMINE DELLA FORMAZIONE IN UN CAMPIONE DI LAVORATORI DEL SETTORE METALMECCANICO

Dott. Claudio Gaddoni
Tecnico Prevenzione
U.O.C. PSAL AUSL DI IMOLA

FORMAZIONE ALLA SICUREZZA

Prevenzione degli infortuni sul lavoro e malattie professionali

Promozione della cultura della sicurezza

Art. 37 DLgs 81/08: Obbligo del datore di lavoro: assicurare che ciascun lavoratore riceva una "formazione sufficiente ed adeguata".

Carenza di standard formativi di legge su durata, contenuti e modalità

ADEMPIMENTO ALLA NORMA SPESSO "FORMALE"

Domanda: quale efficacia ha avuto la formazione in questi anni nel mondo del lavoro considerando ancora gli elevati indici infortunistici nazionali?

Caratteristiche dello studio

- > Periodo: 2006-2008
- Autori: U.O. PSAL AUSL di Imola, con contributo di associazioni di categoria e organizzazioni sindacali
- Obiettivo: Valutare, su un campione di lavoratori del settore metalmeccanico, l'efficacia a lungo termine della formazione specifica sulla sicurezza, erogata secondo il modello formativo OPTA (Organismo Paritetico Territoriale Artigiano)

Fasi dello studio

Corso OPTA

(8 ore)

Test di apprendimento a fine corso

Progetto verifica formazione a lungo termine

Percezioni

Apprendimento

2001

2006/08

Performance

Composizione del campione

❖ N° 14 AZIENDE METALMECCANICHE



- 8 Lavorazioni meccaniche
- 4 Montaggi meccanici
- 2 Carpenteria/lavorazione lamiere



* N° 108 LAVORATORI

- N° 66 formati con modello OPTA
- N° 42 non formati (utilizzati come gruppo di controllo)

Strumenti utilizzati

PERCEZIONI sulla formazione effettuata

Questionario individuale di valutazione delle percezioni autocompilato.

APPRENDIMENTO a lungo termine

Questionario individuale di apprendimento a risposta multipla non assistita.

PERFORMANCE sul campo

Osservazione diretta delle modalità di lavoro in situazioni standard con compilazione di griglia di osservazione.

Cronoprogramma dello studio

		20	2006			2007					2008	
FASE	ATTIVITA'	N O V E M B R	D I C E M B R	G E N N A I	F E B B R A I	M A R Z O	A P R I L	M A G G I	G I U G N O	L U G L I	A P R I L	M A G G I
1	Definizione e condivisione progetto											
2	Selezione delle aziende del campione											
3	Predisposizione degli strumenti di valutazione											
4	Presentazione del progetto alle aziende del campione											
5	Sopralluoghi nelle aziende per le osservazioni di performance sul campo											
6	Somministrazione dei questionari delle percezioni e di apprendimento ai lavoratori											
7	Elaborazione dati e analisi risultati											

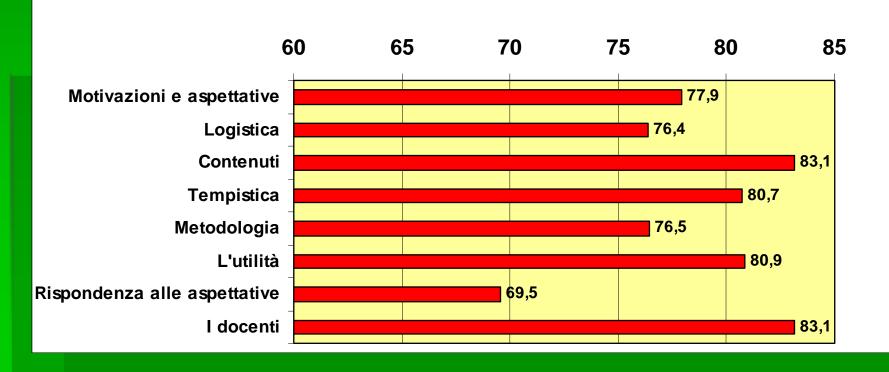
Risultati: Percezione

I.G. < 60 = negativo

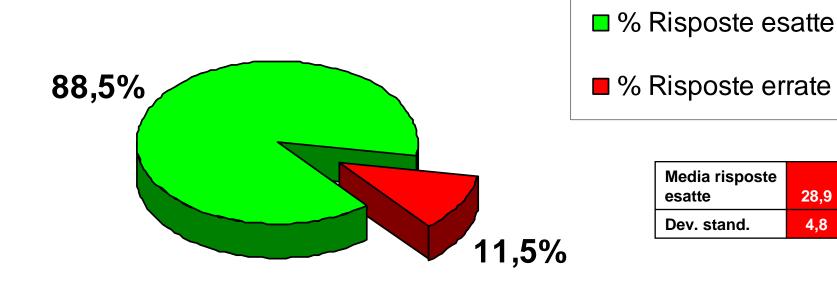
I.G. $60 \div 70 = ambito incertezza$

I.G. >70 = accettabile

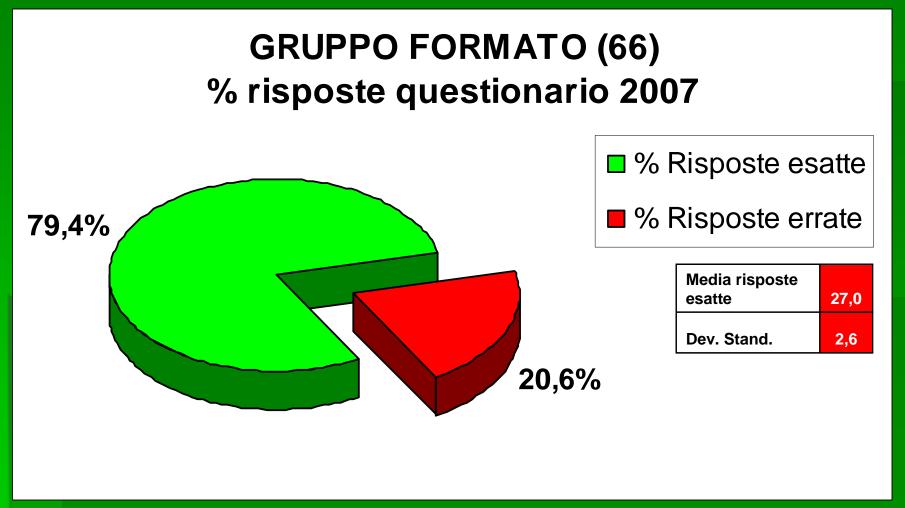




GRUPPO FORMATO (66) % risposte questionario 2001



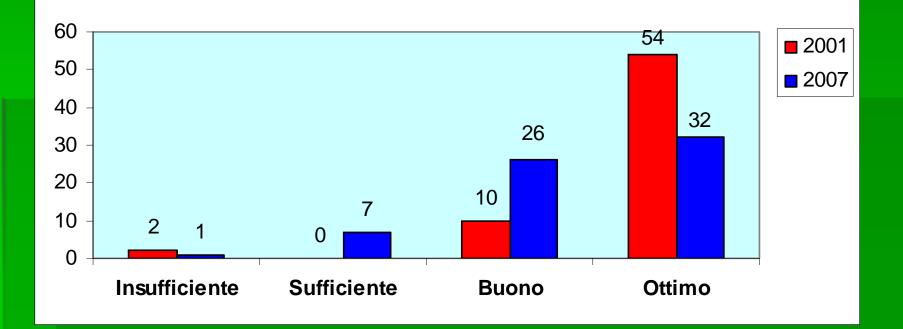
4,8



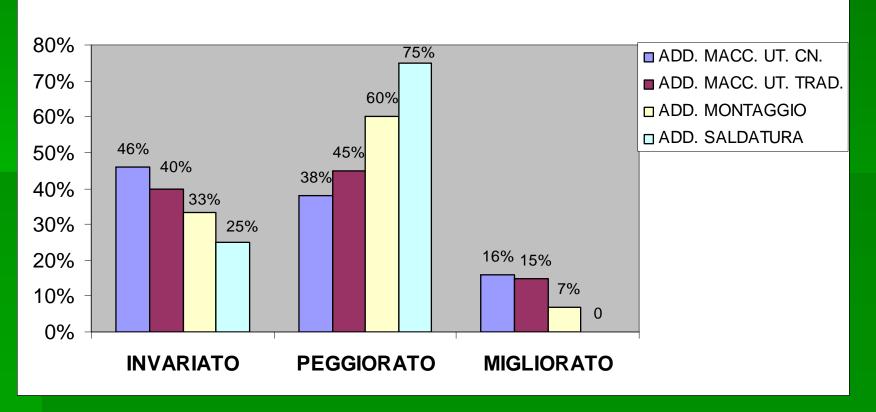
Analisi statistica: (p<0,001) RR 0,67 (i. c. 95% 0,60-0,75) ogni singolo lavoratore del gruppo formato, nel 2007, ha avuto una maggior probabilità di sbagliare (+33%) rispetto al 2001

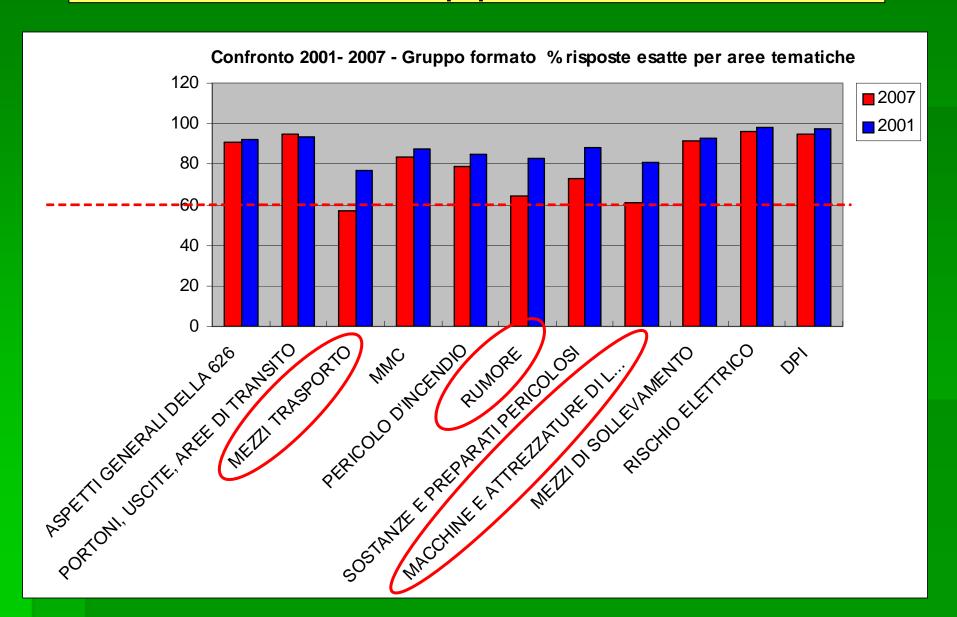
CLASSI DI RISPOSTA INSUFF < 60% SUFF 60% - 70% BUONO 70% - 80% OTTIMO > 80%

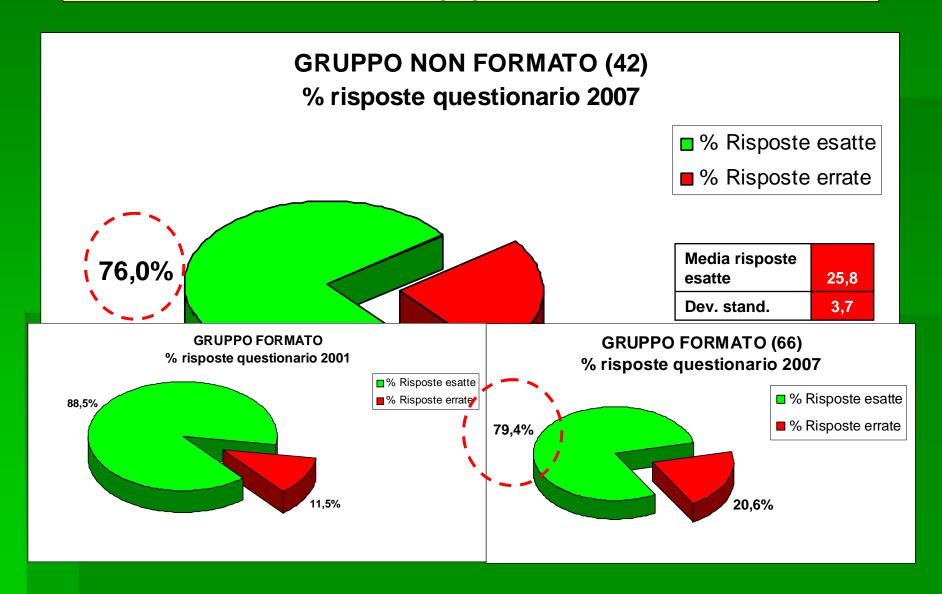
Gruppo formato Confronto 2001- 2007 per classi di risposta individuale



GRUPPO FORMATO CONFRONTO PER MANSIONI 2001-2007

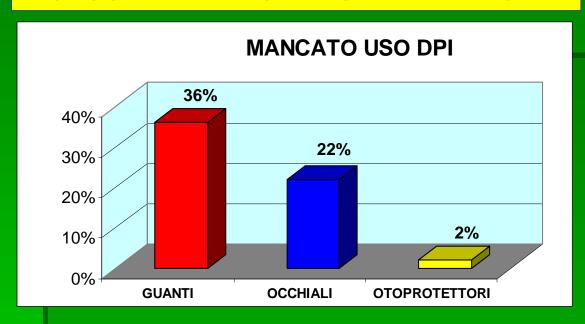






Risultati: Performance

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

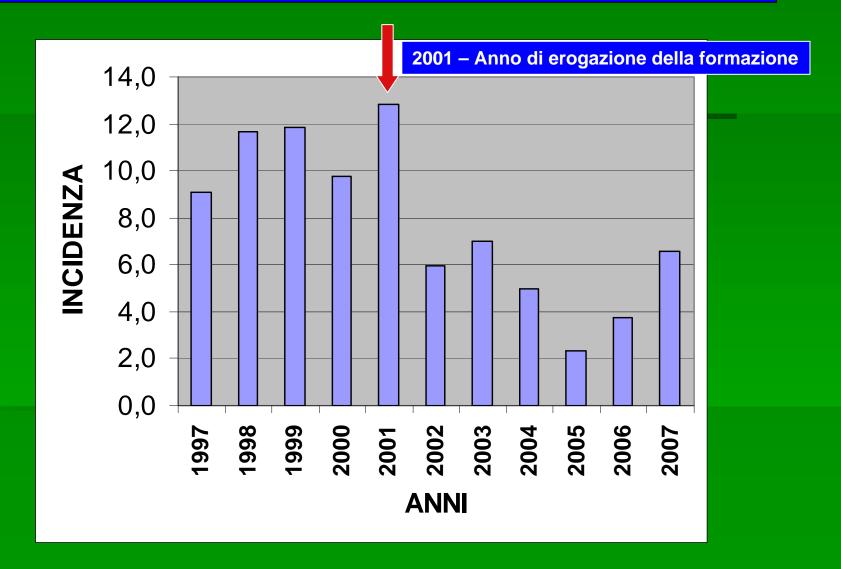


- Tutti i lavoratori indossavano le scarpe di sicurezza
- ➢ Il 19% dei lavoratori non conservava correttamente i propri DPI durante o al termine della giornata

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

➢ Il 22% (4/18) dei lavoratori aveva rimosso o mal posizionato le protezioni sugli organi lavoratori delle macchine

RISULTATI: INDICI INFORTUNISTICI



Confronto statistico quinquennio 1997-2001 e 2002 2006 p<0,001

DALL'ANALISI DEI DATI RISULTA:

- Una progressiva perdita nel tempo delle conoscenze nei soggetti formati;
- ➢ il questionario di apprendimento era forse formulato in modo logico intuitivo affrontabile anche da non formati;
- la mancanza di correlazione tra apprendimento individuale e performance lavorativa;
- una diversa distribuzione delle risposte in base alla mansione;
- nessuna differenza significativa nell'apprendimento in base alle classi di età nei formati / non formati;
- una riduzione statisticamente significativa degli indici infortunistici del campione nel quinquiennio postformazione.

CONCLUSIONI

- La formazione deve essere periodicamente ripetuta o rinforzata da azioni di miglioramento
- La progettazione deve prevedere metodi di valutazione basati soprattutto sulle abilità e capacità operative (saper fare).
- Utilizzare indicatori di outcome a medio-lungo termine, per misurare gli effetti della formazione sulla salute e sulla sicurezza
- Utilizzare metodi di apprendimento basati sulla formazione degli adulti per creare consapevolezza e persuasione nei lavoratori (partecipazione attiva e soprattutto valorizzazione dell'esperienza).

Grazie per l'attenzione